

***CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO DELL'ATTIVITÀ DI
TINTEGGIATURA DI UNA PORZIONE DELLA SEDE DELLA DIREZIONE
PROVINCIALE DI TRIESTE sita IN VIA STOCK, 2/3 A TRIESTE***

L'Agenzia delle Entrate ha la necessità di affidare un servizio di ritinteggiatura di alcuni locali, corridoi e parti comuni meglio specificati nelle piante allegate presso la sede della Direzione Provinciale di Trieste dell'Agenzia delle Entrate di via Stock 2/3 a Trieste, vedasi la pianta in allegato.

I lavori dovranno essere completati entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

La superficie complessiva, considerando vuoto per pieno anche tutte le aperture di porte e finestre, risulta di circa 2480 mq.

L'intervento consiste nelle seguenti attività:

- 1) spostamento degli arredi posizionati vicino alle pareti compreso l'eventuale materiale cartaceo posizionato al loro interno;
- 2) protezione degli arredi e degli impianti dalla polvere dovuta alla lavorazione descritta di seguito;
- 3) rimozione di chiodi o di altro genere di supporti infissi nelle pareti;
- 4) stuccatura saltuaria e parziale di superfici interne (ove necessario), compresa scartavetratura delle parti stuccate comprese fra il 10 % e il 20% della superficie totale, da valutare al mq per l'intera superficie;
- 5) preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;
- 6) tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire con idropittura traspirante di colore BIANCO;
- 7) riposizionamento a fine lavori degli arredi e del materiale cartaceo spostato per procedere alla lavorazione;
- 8) conferimento in discarica dei materiali di risulta.

È obbligatorio che l'intervento sia svolto da un'unica impresa e pertanto non risulta necessario il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) mentre dovrà essere predisposto il Piano Operativo della Sicurezza (POS).

L'impresa dovrà osservare e sottostare al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che verrà redatto di concerto con la Direzione Provinciale di Trieste dell'Agenzia delle Entrate.

Per la qualità dei materiali, metodo di esecuzione, valutazione, contabilizzazione e ricezione dei lavori si farà riferimento alle prescrizioni di:

- ✓ Normativa Tecnica UNI e CEI di riferimento;
- ✓ Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.;

Il computo metrico è stato redatto in riferimento al prezziario DEI – prezzi informativi dell'edilizia “Recupero, ristrutturazione e manutenzione”.

Si evidenzia che tutto il materiale fornito e posto in opera deve essere conforme alla normativa vigente e possedere la relativa certificazione; dovrà inoltre essere garantita in cantiere la disponibilità di tutte le schede di sicurezza dei prodotti impiegati.

Analogamente tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione dell'attività dovranno rispondere alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, tutte le zone interessate all'intervento dovranno essere opportunamente segnalate con barriere, nastri segnaletici o catene bicolori (rosso e bianco) secondo le norme sopra indicate.

Durante l'esecuzione dei lavori il personale dell'impresa dovrà disporre e dovrà utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva indicati nel POS e nel DUVRI, si precisa inoltre che, alla consegna dei locali per la lavorazione, risulta a carico dell'impresa ogni responsabilità civile e penale relativa all'organizzazione del lavoro e per eventuali danni o infortuni derivanti a persone o cose oltre al rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In considerazione del fatto che parte dei locali oggetto dell'attività di pittura richiesta risultano essere aperti al pubblico per l'erogazione di servizi alla collettività, e che durante gli orari di apertura dovrà essere garantita l'operatività dell'Ufficio, l'impresa dovrà concordare tempistica e modalità di intervento con la Direzione Provinciale di Trieste.

Altre parti comuni interessate dall'intervento richiesto risultano essere vie di fuga per i lavoratori e l'utenza, pertanto il cronoprogramma dei lavori dovrà essere concordato con la Direzione Provinciale di Trieste e in fase di esecuzione dovrà essere osservato rigorosamente.

Al fine di garantire l'utilizzabilità dei locali alla successiva apertura al pubblico dopo le singole fasi di lavorazione potranno essere utilizzati anche impianti di deumidificazione che permettano l'asciugatura di stucchi e pitture in tempi più ridotti.

A completamento dell'intervento i locali oggetto dei lavori dovranno essere lasciati liberi e sgomberi da eventuali residui di lavorazione.

Si raccomanda la massima attenzione in tutte le fasi di lavorazione ed in particolare nello spostamento degli arredi e del loro contenuto sia per la riservatezza

della documentazione in parola che per evitare danneggiamenti alla pavimentazione realizzata in quadrotti di vinile incollati.

Eventuali danneggiamenti riconducibili alle attività dell'impresa esecutrice verranno ad essa imputati.

Al termine dell'attività l'impresa esecutrice ha l'obbligo di rilasciare la dichiarazione di aver eseguito i lavori richiesti a perfetta regola d'arte.

Le attività potranno ritenersi concluse a seguito di ricezione dei lavori da parte della Direzione Provinciale di Trieste a seguito dello svolgimento di tutti gli interventi richiesti.

Si allegano a questo capitolato tecnico descrittivo, di cui fanno parte integrante, i seguenti elaborati tecnico/contabili:

- a) computo metrico estimativo – schema di offerta;
- b) elaborato planimetrico;
- c) stima degli oneri per la sicurezza.

Per informazioni di tipo puramente amministrativo la referente è la Capo Reparto amministrativo contabile dott.ssa Silvia Robba – e-mail: silvia.robba@agenziaentrate.it;

Per informazioni di tipo tecnico il referente è il Capo Reparto tecnico e RUP ing. Davide Cobai – e-mail: davide.cobai@agenziaentrate.it;

Per informazioni tecniche riguardo la sede dei lavori o per un eventuale sopralluogo (non obbligatorio) contattare la dott.ssa Giuseppina Naciti giuseppina.naciti@agenziaentrate.it

N.B. L'offerta dovrà essere fatta “a corpo” ed esprimere quindi il costo totale dell'intero servizio (NON va quindi indicato il costo orario, giornaliero, mensile, a m2 ecc.)

Nella RDO il prezzo, segnato convenzionalmente pari a 1 euro per esigenze dell'applicativo, non è stato determinato. Sarà presa in considerazione l'offerta più economica.

In ottemperanza alla normativa relativa al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con determinazione n. 831 del 3/8/2016, all'offerta economica dovrà essere allegata la “DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 – CONFLITTO DI INTERESSI POTENZIALE – OPERATORE ECONOMICO” - Tale allegato va compilato da tutte le ditte che partecipano all'offerta.

Si porta all'attenzione che i contratti stipulati attraverso il Mercato Elettronico **sono soggetti a imposta di bollo** e una copia del contratto digitale bollato dovrà essere fatta pervenire alla scrivente in caso di aggiudicazione come meglio specificato nelle sottostanti note per gli adempimenti fiscali.

Note per gli adempimenti fiscali

Si comunica che l'imposta di bollo va applicata su ogni contratto, inclusi quelli stipulati mediante scambio di documenti firmati digitalmente attraverso le procedure di ODA ed RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. A far data dal 26 giugno 2013, **l'imposta va applicata nella misura di € 16,00** ogni 100 righe (per convenzione ogni 4 pagine di foglio A4). Le marche di bollo vanno apposte, a cura e spese dell'appaltatore, su una copia cartacea dell'ODA o del documento di stipula in caso di RDO. Si precisa che questa Direzione Regionale dovrà acquisire dal fornitore, mediante invio alla casella di posta elettronica dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it, prima della stipula, la scansione delle marche da bollo che saranno utilizzate per il contratto e, successivamente la stipula, la scansione del contratto sul quale sono state apposte le marche debitamente annullate. Nel caso in cui il fornitore assolva l'imposta con le modalità previste dall'art 15 del DPR n.642 del 1972 (cosiddetto bollo virtuale) ovvero nelle altre modalità di assolvimento illustrate nella circolare n. 36 del 6 dicembre 2006 dell'Agenzia delle Entrate, il fornitore invierà al suddetto indirizzo di posta elettronica le modalità con cui viene assolta l'imposta di bollo con scansione del relativo decreto autorizzativo.